

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico– Classico–Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2017/18

CLASSE	Indirizzo di studio
1 ASA	LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

Docente	BELLOTTI LAURA
Disciplina	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Monte ore settimanale nella classe	2 ORE
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 18/10/2017	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

- 2 La classe si avvicina alla disciplina per la prima volta nel corrente anno scolastico e sembra ben disposta nei confronti degli argomenti presentati. L'attenzione durante le spiegazioni è abbastanza costante anche se gli interventi, soprattutto in storia dell'arte, sono ancora molto limitati. Il clima di lavoro è sereno perché c'è discreto interesse e sufficiente partecipazione in disegno, sia in classe sia a casa, con lo svolgimento dei compiti assegnati. Gli alunni rispettano le scadenze. Il comportamento è corretto anche se un po' dispersivo. Per testare la situazione iniziale gli studenti sono stati osservati, sono state corrette le prime tavole grafiche ed è stato effettuato un test sulle conoscenze geometriche elementari e uno sull'uso degli strumenti tecnici nella riproduzione di tracciati geometrici.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento)

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Dai test di ingresso si rileva che il 60% di alunni ha un livello di partenza medio (6-7) mentre il restante gruppo della classe ha un livello di preparazione alto (voti 8-9).

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- ☐ griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se sì, specificare quali griglie)
- ☐ tecniche di osservazione
- ☐ test d'ingresso
- ☐ colloqui con gli alunni
- ☐ colloqui con le famiglie
- ☐ Altro: lezione interattiva

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: linguistico – espressivo

COMPETENZE DEL PRIMO BIENNIO	
COMPETENZE	CAPACITA'
Riconoscere gli elementi e le norme del linguaggio grafico.	1 Uso corretto degli strumenti
Produrre elaborazioni grafiche	2 Sviluppo della coordinazione oculo-manuale
	3 Educazione all'ordine e alla cura degli elaborati prodotti
	4 Capacità di operare con criteri logici e razionali
	5 Capacità di organizzare il proprio lavoro in funzione dei tempi di consegna
Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica;	1 tecniche artistiche
	2 stili espressivi
	3 uso degli strumenti artistici
Saper individuare e comprendere gli aspetti di una produzione artistica, dal punto di vista iconografico, compositivo, iconologico;	1 collocazione spazio-temporale
	2 relazione con le culture circostanti
	3 confronto fra opere

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Classe 1° ASA Liceo Scientifico delle Scienze Applicate	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper applicare le regole e le tecniche grafiche. Saper applicare le convenzioni grafiche basilari. Saper utilizzare correttamente gli strumenti del disegno tecnico. Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica.	• La squadratura corretta. • Tipi e spessori di linee a matita e a china. • Lettere e testi scritti. • Conoscenza dei caratteri generali dei periodi storico-artistici affrontati nell'anno scolastico, dalla Preistoria al Gotico. • Riconoscere genere, tecniche, materiali della produzione artistica. • Riconoscere le principali iconografie e le principali tipologie architettoniche attinenti al programma annuale.

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA (articolati per moduli)

MODULO	ARGOMENTI	PERIODO
MODULO 1: Introduzione alla materia	Disegno Regole fondamentali del disegno e uso degli strumenti tecnici. Esercitazioni grafiche per migliorare l'uso degli strumenti tecnici. Definizione di arte, differenza fra manufatto e prodotto artistico. Linee guida della lettura di un'opera d'arte.	settembre
MODULO 2: costruzioni geometriche fondamentali. Dalla Preistoria alle civiltà monumentali	Costruzioni geometriche fondamentali: perpendicolari, parallele, angoli, bisettrici. ARTE PREISTORICA: albori del linguaggio artistico. Incisioni e pitture rupestri, scultura magico-propiziatoria (Venere di Willendorf). Moduli abitativi; architettura megalitica (dolmen, menhir, cromlech). <i>Dalla Preistoria alla Storia.</i> <i>I primi insediamenti:</i> mastabe, piramidi, ziqqurat. CIVILTÀ EGIZIA: dalle mastabe alle piramidi. Templi e palazzi.	ottobre
MODULO 3: costruzione di figure piane Verso l'arte greca	Costruzioni di figure piane :triangoli, esagono, pentagono, ettagono, ottagono.ovali,ovolo. <i>Le civiltà pre-elleniche:</i> CIVILTÀ EGEE: CRETA E MICENE. ARTE CRETESE: architettura: labirinti e palazzi (Cnosso), pittura parietale (<i>Salto del toro a Cnosso</i>), arte vascolare: lo stile di Kamares e stile vegetale. ARTE MICENEA: architettura, mura ciclopiche delle città-fortezza e tombe a tholos (<i>Tomba di Agamennone, Porta dei leoni a Micene</i>); arte funeraria: maschere funebri (<i>Maschera di Agamennone</i>).	novembre dicembre
MODULO 4: PP OO di figure piane La Grecia classica	Proiezioni ortogonali di figure piane posizionate diversamente rispetto ai piani. LA CIVILTÀ GRECA: Periodizzazione e inquadramento storico culturale, esemplificazioni artistiche. <u>Periodo di formazione</u> . Arte geometrica e struttura della <i>Polis</i> . Il periodo <u>protogeometrico e geometrico</u> : la ceramica. La standardizzazione delle forme dei vasi nella ceramica greca. Forma e funzione. <u>Il periodo arcaico</u> : la ceramica ("figure nere e rosse"); la statuaria: il kouros e la kore. L'architettura: l'acropoli e il tempio; gli ordini dorico, ionico e corinzio. Le correzioni ottiche; l'evoluzione nella decorazione dei frontoni. Scultura dorica e ionica e attica : <i>Kouroi e Korai (Kleobi e Bitone, Moskophoros, Era di Samo, Kuros di Milo)</i> . Lo stile severo: la tecnica della cera persa. Proiezioni ortogonali di figure solide normali ai piani del triedro. <u>Periodo Classico</u> Scultura e statuaria: (<i>Bronzi di Riace, Auriga di Delfi, Zeus di Capo Artemisio</i>), Mirone (<i>Discobolo</i>). Policleto ed esemplificazione del Canone (<i>Il Doriforo, il Diadumeno</i>), Fidia e l'Acropoli di Atene (<i>Fregio e frontoni del Partenone, Athena Parthenos</i>). L'architettura: l'Acropoli di Atene, il Partenone e la sua decorazione. <u>Periodo Ellenistico</u> : Prassitele (<i>Hermes con Dioniso Bambino, Afrodite Cnidia</i>), Skopas (<i>Menade Danzante</i>); Lisippo (<i>Apoxyomenos</i>). Laocoonte, Altare di Pergamo. Galati. <i>La Nike di Samotracia</i> .	gennaio febbraio marzo aprile

MODULO 5: Proiezioni ortogonali di figure l'arte romana	Proiezioni ortogonali di figure solide normali ai piani del triedro. . <i>L'Italia prima del dominio di Roma:</i> CIVILTÀ ETRUSCA. Morfologia urbana; architettura civile, religiosa e funeraria (tipologie di tombe). La produzione ceramica e scultorea. LA CIVILTÀ ROMANA. Introduzione storico artistica. Architettura: tecniche di costruzione (arco, volta, cupola); urbanistica. Struttura della città: cardo, decumano, foro, <i>domus, insulae</i> , ponti, acquedotti, strade templi e teatri (<i>Tempio della Fortuna Virile, Tempio di Vesta</i>).	maggio
--	--	--------

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Tra discipline di assi diversi. Individuazione del modulo e descrizione dell'architettura didattica (per es. competenze chiave europee)

Attività legata a matematica e geometria nelle costruzioni geometriche di base.

5. METODOLOGIE

Gli obiettivi educativi e didattici vengono esplicitati agli studenti

Le diverse modalità di verifica vengono esplicitate agli studenti

I criteri di valutazione vengono esplicitati agli studenti

I risultati delle verifiche orali e scritte vengono comunicati, annotati su apposito libretto e trascritti sul registro elettronico

Le verifiche si svolgono solo nelle ore di lezione del docente

I risultati delle verifiche scritte vengono comunicati prima di una successiva verifica, anche se analoga o su argomenti affini.

Disegno:

Le spiegazioni si svolgono prevalentemente alla lavagna e/o partendo dalle indicazioni del libro di testo e/o dalle fotocopie, dove i problemi vengono affrontati e risolti a passi successivi per agevolare la comprensione ed il consolidamento degli stessi, sollecitando nel contempo osservazioni da parte degli alunni.

Le problematiche proposte vengono realizzate a mano libera, con l'ausilio degli strumenti tecnici, con l'impiego di vari materiali quali: retini, pantoni, matite colorate, rapidograph, pennarelli. Il colore viene utilizzato come strumento per una migliore comprensione dei contenuti.

Storia dell'arte:

Viene utilizzata principalmente la lezione frontale dove l'insegnante fornisce le informazioni e i contenuti relativi ai vari argomenti, indica il tipo di lavoro da svolgere, presenta ipotesi interpretative, stimola la partecipazione degli alunni anche con interventi personali. Viene favorito l'apprendimento dei contenuti utilizzando i laboratori specifici e strumenti audiovisivi. Per stimolare la conoscenza diretta delle opere vengono segnalate le varie iniziative culturali presenti nel territorio.

6. AUSILI DIDATTICI

Utilizzo di tutte le tecnologie a disposizione della scuola (Lavagna interattiva multimediale, laboratori, biblioteca, sala video)

Riviste, fotocopie, strumenti multimediali, Lim, lavagna luminosa, aula video, aula di disegno.

Libri di testo:

“DISEGNO VOLUME A / DAGLI ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI ALLA PROGETTAZIONE”, GREPPI R. / LACHIA S., IL CAPITELLO

CRICCO DI TEODORO 1. VERS. ARANCIONE / ITINERARIO NELL'ARTE. Quarta edizione DALLA PREISTORIA ALL'ARTE ROMANA, ZANICHELLI

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il recupero nella disciplina di storia dell'arte, se necessario, verrà effettuato in itinere, nel gruppo classe o con momenti di aiuto individuale. Gli studenti saranno guidati ad acquisire una certa autonomia ed un metodo di lavoro efficace, verranno attuate strategie per permettere loro di disporre degli strumenti per leggere le opere ed effettuarne un'analisi compositiva e formale, attraverso una corretta collocazione spazio-temporale delle stesse.

Per il disegno il recupero si svolge in itinere per mezzo di ripetizione di argomenti e correzione di tutti gli elaborati grafici svolti in classe o iniziati in classe e ultimati autonomamente per compito.

- Recupero curricolare: **IN ITINERE**
- Recupero extra- curricolare: **IN ITINERE**
- Valorizzazione eccellenze: **IN ITINERE**

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (è possibile rimandare alle griglie definite in dipartimento con indicazioni esplicite e chiare)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento decide che i criteri di valutazione siano improntati, in primo luogo, al rafforzamento delle conoscenze, competenze e capacità, per poi ottenere un tenore esplicito e specifico che persegua l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza e dalla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni. Le prove di verifica saranno condotte utilizzando la formula scritta ma prediligendo la forma orale. La motivazione di tale scelta deriva dall'opportunità di avviare gli studenti alla compilazione delle prove scritte dell'Esame di Stato, ed avere la possibilità, mediante l'alternanza prove orali/scritte, di monitorare costantemente il profitto delle classi. In disegno verranno valutati gli elaborati grafici, test scritto grafici e tavole eseguite a scuola e completate a casa. Non meno di 2 valutazioni per il trimestre di cui almeno una scritto- grafica; non meno di 3 per il pentamestre di cui almeno una scritto-grafica.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritto- grafica Prove orali e/o test	2 trimestre ; 2 pentamestre 1 trimestre ; 2 pentamestre

9.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
1.COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
2. COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO
4. COMPETENZA DIGITALE
5. IMPARARE AD IMPARARE
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
7. SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA'
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Per quanto riguarda la declinazione delle competenze sopra elencate, si rimanda alla programmazione del Cdc.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**